

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente



Prot. 2021-510 /U.D.C.P./ GAB/UL del 12/01/2021 U

Fascicolo: INTERROGAZIONI -

Mittente:

**UFFICIO LEGISLATIVO DEL PRESIDENTE Prof. Avv.
ALFONSO CELOTTO**

Oggetto:

interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 62.

Allegato	Impronta documento
PROTUDCP_510_1	B9E143448C0FE409170E5D643AEB6A85D85BA082



*Regione Campania
Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania

SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 62.

Si trasmettono, in allegato, gli elementi di risposta fatti pervenire dalla Direzione Generale per il *Governo del Territorio* e dalla Direzione Generale per la *Mobilità* in ordine alla interrogazione in oggetto a firma della Consiglieria regionale Maria Muscarà (Movimento 5 Stelle).

Prof. Alfonso Celotto
Alfonso Celotto

LG/PC

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale
Governo del Territorio
50 09 00

A Direttore

Spett.le
Regione Campania
Ufficio Legislativo del Presidente
e-mail: legislativo.presidente@regione.campania.it

pc All'Assessore al Governo del Territorio
Arch. Bruno Discepolo

Oggetto: FSC 2000-2006 - XI Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Infrastruttura per Sistemi Urbani" "Riconversione rete ferroviaria in piste ciclabili" – CUP C71B17000520002. Riscontro interrogazione Reg. Gen. N. 62/2020.

In riscontro alla nota prot. n.35144/UDCP/GAB/UL del 28/12/2020, acquisita in pari data agli atti della scrivente Direzione Generale Governo del Territorio al prot. n.619371, si rappresenta quanto segue.

In merito alle richieste riprese nei primi due punti dell'interrogazione consiliare in oggetto, occorre precisare che le stesse non attengono a valutazioni di merito di competenza di questa Direzione, in quanto la materia appare riconducibile piuttosto alla Direzione Mobilità.

Invece, con riferimento al terzo punto della richiesta in esame, si precisa, come già rappresentato alla Cons. Maria Muscarà con Ns. nota nr. 263538 del 24/04/2019 (allegata alla presente), che l'intervento in oggetto è inserito tra gli interventi finanziati programmaticamente dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 251/2018 con l'APQ "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – XI Atto Integrativo" per un importo complessivo di €. 9.000.000,00 a valere su Fondi FSC 2000-2006, la cui gestione tecnico/amministrativa è stata attribuita alla scrivente Direzione.

Pertanto, con DD. 470/2018, è stata impegnata tale somma per l'attuazione dell'intervento in parola e con successivo DD. 123/2020, si è proceduto all'ammissione a finanziamento definitiva per l'importo di €.8.544.918,62.

Infine, ai sensi del Disciplinare che regola l'impiego del fondo FSC del progetto, il quale alla lettera k.1), prevede di erogare "il 15% dell'impegno definitivo all'atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e del quadro economico rimodulato e definitivo", è stata liquidata la somma di €. 1.281.737,79 in favore del Comune capofila di San Giuseppe Vesuviano a titolo di anticipazione del 15% dell'importo ammesso a finanziamento.

Cordiali saluti

Il vice-direttore con funzioni vicarie
Dott. Giulio Mastracchio

Documento firmato da:
GIULIO MASTRACCHIO
31.12.2020 11:35:52 UTC



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

All'Ufficio Legislativo
del Presidente della Giunta regionale

e p.c.
Alla Direzione Generale per il
Governo del Territorio

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Maria Muscarà concernente "Riconversione rete ferroviaria dismessa Cannello – Torre Annunziata in pista ciclabile". RG n. 62.

Si riscontra la richiesta prot. n. 34980 del 22.12.2020 e si integrano le informazioni fornite sul terzo punto dell'atto in oggetto dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio che segue l'intervento a valere su Fondi FSC 2000 – 2006 APQ Infrastrutture per i Sistemi Urbani.

Al riguardo relativamente ai primi due punti dell'interrogazione (1. Motivazioni che hanno impedito il ripristino ferroviario della tratta e la creazione di una pista ciclabile parallela. 2. Ripristino della tratta ferroviaria), si rileva preliminarmente che la tratta fa parte della rete statale in concessione alla soc. Rete Ferroviaria Italiana.

Essa risulta chiusa all'esercizio sin dal 2005 da parte di RFI e rientra tra le linee dismesse da parte della medesima con Decreto n. 420 del 10.10.2014.

La riconversione in pista ciclabile è stata già prevista nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato in data 23.03.2015 tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Boscoreale e Torre Annunziata, con il quale, le Amministrazioni coinvolte si sono impegnate a nominare il Comune di San Giuseppe Vesuviano come ente capofila e beneficiario nella richiesta di finanziamento per i "lavori di riqualificazione tratto ferroviario San Giuseppe Vesuviano – Terzigno - Boscoreale - Torre Annunziata".

Con Delibera di Giunta regionale n. 245 del 3.5.2017 è stato quindi approvato un protocollo d'intesa tra Regione Campania e Comune di San Giuseppe Vesuviano, nella sopra indicata qualità, per la riqualificazione della Linea ferroviaria dismessa Cannello – Torre Annunziata, tratta "San Giuseppe Vesuviano/Terzigno Boscoreale/Torre Annunziata" ai fini della riconversione della rete ferroviaria in piste ciclabili.

Il suddetto atto è espressione del principio di sussidiarietà verticale in quanto l'intervento proposto dai Comuni interessati rileva l'effettivo fabbisogno del territorio attraverso una progettualità avanzata, di livello definitivo, redatta dall'UTC del Comune di San



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Giuseppe Vesuviano, e risulta finalizzato alla riqualificazione della intera tratta ferroviaria dismessa con la trasformazione in pista ciclo pedonale; l'intervento, pertanto, si qualifica per la sua connotazione di sviluppo sociale, economico e turistico dell'intera vasta area e per la trasformazione del territorio ispirata a valori ambientali ed ecosostenibili.

La riconversione della tratta, pertanto, è ispirata ai suddetti valori, recepisce istanze e progettualità territoriali e non ne prevede il ripristino a fini di trasporto ferroviario.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante



Documento
firmato da:
GIUSEPPE
CARANNANTE
11.01.2021
17:32:50 UTC